

Ambrosoli: “Le battaglie sono giuste anche se si perdono”

Pubblicato: Martedì 26 Febbraio 2013



Emozionato, leale, e con grande fair play: poco dopo le 21.30 Umberto Ambrosoli, è arrivato al Pirellone per una conferenza stampa dove ha fatto il punto della situazione dopo la telefonata di complimenti al rivale Roberto Maroni, vincitore delle elezioni regionali 2013.

«Una parte dell’elettorato ha accolto la nostra proposta anche grazie alla lista civica – ha detto Ambrosoli – . Non sono stati sufficienti, malgrado sia uno dei migliori risultati della storia degli ultimi 20 anni. La coalizione aperta al patto civico ha conseguito un dato migliore di 4-5% delle politiche. Rifletterò anche sulle mie scelte. **Ringrazio tutti i cittadini che mi hanno votato** e i candidati che si sono spesi e tutti coloro che hanno voluto credere nel nostro progetto. Non nascondo qualche preoccupazione per la Lombardia. La drammaticità del momento impone lo sforzo di tutti, ognuno dalle proprie posizioni. Ci impegneremo continuando sui nostri valori: onestà e libertà».

Ma cosa, non ha funzionato, nella campagna elettorale?

«Farò un’analisi nel momento in cui avremo tutti i dati. Non parto dal presupposto che abbiamo fatto tutto giusto. Farò autocritica sapendo che era difficile. Un errore è stato trascurare le aree periferiche. **Le battaglie sono giuste anche se si perdono.** Non è la sconfitta che mi fa cambiare idea. Le nostre proposte sono risultate meno interessanti ai cittadini lombardi anche se restiamo convinti che i contenuti siano giusti».

«Con il Movimento 5 stelle sarò lieto di fare alcune battaglie insieme come la trasparenza, l’abbattimento dei costi della politica. Le nostre priorità hanno al primo posto l’Europa e il ruolo della Lombardia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

